

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già Provincia Regionale di Trapani

Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche

(art. 113, del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., alla data del _____
recepito con legge regionale n. 8 del 17/05/2016)

Approvato con Decreto Commissariale con i poteri di Presidente n. 82 del 30/12/2020

Il Dirigente
dott. Giuseppe Scalisi

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già *Provincia Regionale di Trapani*

SOMMARIO

Art. 1 – Premesse	pag. 3
Art. 2 - Oggetto del regolamento	pag. 4
Art. 3 - Ambito soggettivo di applicazione	pag. 4
Art. 4 - Figure destinatarie dell'incentivo	pag. 5
Art. 5 - Costituzione e quantificazione dell'incentivo	pag. 7
Art. 6 - Personale partecipante alla ripartizione dell'incentivo	pag. 8
Art. 7 - Termini per le prestazioni	pag. 10
Art. 8 - Onorari, distribuzione e fasi di ripartizione del fondo	pag. 11
Art. 9 - Penalità	pag. 12
Art.10 - Polizza assicurativa per i dipendenti interni	pag. 12
Art. 11 - Norma transitoria	pag. 12
Art. 12 - Disposizione finale	pag.12

TABELLA scaglioni aliquota per fasce di importo

Allegato A - Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche nella realizzazione di lavori

Allegato B - Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche nell'affidamento di servizi e forniture

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

Art. 1 – Premesse

1. Il presente Regolamento viene adottato per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50 del 18/04/2016 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, nel prosieguo individuato come *“Codice”*, recepito con la Legge Regionale n. 12 del 12/07/2011 come modificata dall'articolo 24 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016;

2. Il Decreto n.50/2016 all'art. 113 *“Incentivi per funzioni tecniche, come modificato dal D.Lgs 56/2017, prevede:*

a) al comma 1 che *“Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti”* (queste risorse non entrano nell'ambito della incentivazione delle funzioni tecniche e, pertanto, non vanno considerati nel tetto del fondo per la contrattazione decentrata, così come da parere della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del Piemonte n. 113/2017, che riprende le indicazioni dettate dalla deliberazione della Corte dei Conti sezione autonomie n. 7/2017);

b) al comma 2 che *“A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. **La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione”**;*

c) al comma 3 che *“L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico*

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale”;

d) al comma 4 che “Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori ”;

e) al comma 5 che” Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2”;

f) al comma 5bis, introdotto dal comma 526 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) che “.....Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”. Ciò chiarisce che gli incentivi non confluiscono nel capitolo di spesa relativo al trattamento accessorio (sottostando ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente) ma fanno capo al capitolo di spesa dell'appalto. Resta ferma la previsione dell'ammontare degli incentivi per singolo esercizio finanziario che dovrà essere contenuta in sede di costituzione del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL del comparto Enti Locali del 1999;

3. Col presente Regolamento si provvede all'emanazione del nuovo modello di ripartizione delle funzioni tecniche, che non è inteso più come incentivo alla progettazione, ma incentivo alle funzioni tecniche dell'intero processo dell'appalto, dalla programmazione al collaudo dell'opera, passando dalle procedure di verifica progettuale alla stesura e controllo degli atti di gara.

Art. 2– Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del Codice, definisce la quantificazione, le modalità e i criteri di riparto delle risorse del fondo.

Art. 3 - Ambito soggettivo e oggettivo di applicazione

1. Gli incentivi in parola possono essere corrisposti solo ed esclusivamente a coloro che hanno svolto le funzioni espressamente indicate al comma 2 dell'art.113 del Codice all'interno delle fasi procedurali che connotano gli affidamenti di contratti pubblici (programmazione, procedura selettiva, stipulazione ed esecuzione, controlli compreso collaudo, etc.), per i lavori, per i servizi e per le forniture rientranti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici medesimo, in particolare :

a. per **lavori pubblici** di cui alla lettera “nn” del comma 2 dell'art. 3 del Codice che così recita “*lavori di cui all'allegato I, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere*”;

b. per i **servizi e le forniture di beni** di cui rispettivamente alle lettere “ss” e “tt” del comma 2 dell'art.3 del Codice e solo nel caso in cui, per come stabilito dal comma 2 dell'art. 113 del medesimo Codice, è nominato un **Direttore di Esecuzione**;

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già *Provincia Regionale di Trapani*

- c. per gli appalti di **manutenzione ordinaria e straordinaria** di cui alle lettere “*oo-quater*” ed “*oo-quinquies*” del comma 2 dell’art. 3 del Codice
2. L’incentivo in oggetto per le funzioni tecniche riferite alle attività riportate al superiore punto 1, lett. a, b, e c può essere riconosciuto:
- per le attività riferibili a contratti di lavori, servizi o forniture affidati previo espletamento di una procedura di gara;
 - per appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come “funzionale” (art. 3, lett. gg), ovvero “prestazionale” (art. 3, lett. ggggg);
3. Per le forniture ed i servizi è richiesto il documento di progettazione di servizi e/o forniture. Oltre ciò sono incentivabili, a prescindere dall’importo, gli appalti di forniture e servizi che contengono gli elementi di cui all’art. 23, commi 14 e 15 del Codice.
4. Sono esclusi dall’applicazione del presente Regolamento, quindi dall’erogazione dell’incentivo, tutti i contratti riportati al precedente comma 1 per i quali non si sia proceduto allo svolgimento di una gara (come nel caso di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, lavori di somma urgenza etc.) salvo il caso che contengono gli elementi di cui all’art. 23 del Codice.
5. Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche: a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche; b) i lavori in amministrazione diretta; c) i contratti esclusi dall’applicazione del Codice a termini dell’art. 17 del medesimo Codice.

Art. 4 - Figure destinatarie dell’incentivo

1. L’incentivo di cui all’articolo 113 del Codice è destinato, sulla base di quanto stabilito nei criteri del presente Regolamento, alle seguenti figure tecniche e di collaborazione interne all’Amministrazione in relazione alla normativa sopra richiamata:

A) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, che :

- è un dipendente della stazione appaltante in possesso dei requisiti di professionalità come definiti dall’articolo 4 delle linee guida n. 3 di attuazione del Codice approvate dall’ ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016 (Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017), recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” o di ulteriori norme emanate in merito, nominato nell’ambito dell’organico dell’Amministrazione, individuato in base a criteri di rotazione, cui è attribuita la competenza del lavoro, del servizio o della fornitura;
 - deve compiere gli adempimenti, svolgere le funzioni previste dall’articolo 31 del Codice;
 - svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell’Amministrazione;
 - deve essere nominato, ai sensi dell’art. 31 del Codice, per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione;
 - verrà nominato, se si ricorre ai sistemi di acquisto e di negoziazione con Soggetti Aggregatori, per ciascuno dei detti acquisti, in ordine al singolo acquisto, con il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo;
 - è nominato con provvedimento formale ed espresso del Dirigente del Settore a cui fa capo la realizzazione del lavoro, servizio o fornitura tra i dipendenti di ruolo dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L’ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- Per gli affidamenti relativi a **lavori**, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già *Provincia Regionale di Trapani*

decisione di realizzare gli stessi.

Per i **servizi e le forniture**, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.

Il RUP, nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale.

Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, **né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs.165/2001**, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti.

Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dall'Ente, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente e degli Orientamenti e Linee Guida A.N.A.C. .

Nel caso di affidamento col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la nomina del RUP a membro della Commissione giudicatrice è valutata con riferimento alla singola procedura (cfr. comma 4 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017).

Nel caso di inadeguatezza dell'organico, il responsabile del procedimento propone all'amministrazione aggiudicatrice l'affidamento delle attività di supporto obbligatorio secondo le procedure e con le modalità previste dalla parte II, titolo I e titolo III, sez. II, capo III del Codice. All'Ente è data la possibilità di istituire una struttura stabile a supporto dei RUP e di conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi a sostegno dell'intera procedura o di parte di essa, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

Per i **lavori** e per i **servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura** il RUP deve essere un tecnico.

B) STRUTTURA PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

Gruppo di figure professionali, di categoria non inferiore a C, anche di natura non tecnica e/o di supporto al RUP, nominati e/o delegati dal Dirigente per lo svolgimento delle relative attività, preposti allo svolgimento e elaborazione degli atti relativi alle attività delle seguenti fasi:

- Progettazione e programmazione della spesa;
- Predisposizione e controllo degli atti relativi alle procedure di gara per l'affidamento fino alla stipula del contratto;
- Fase di esecuzione fino al collaudo o alla verifica di conformità.

La struttura per l'attività amministrativa di predisposizione e controllo degli atti relativi alle procedure di gara per l'affidamento fino alla stipula del contratto secondo l'organizzazione della struttura dell'Ente di norma viene delegata allo Staff Gare e Contratti, da parte del Dirigente del Settore che indice la gara il quale procede all'individuazione anche delle figure di categoria non inferiore a C per ogni singolo appalto. L'atto di individuazione deve riportare il cronoprogramma da osservare per il diritto al compenso dell'incentivo.

Nel caso in cui queste ultime attività non vengono delegate allo Staff, e quindi viene meno la struttura di supporto esterno, e il RUP cura direttamente tali attività, i relativi incentivi spettano al RUP e ai suoi eventuali collaboratori nominati per la rispettiva fase e che abbiano svolto le relative funzioni.

UNITÀ TECNICA PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE:

Uno o più dipendenti preposti a verificare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente. La verifica del progetto provvede ad accertare la conformità dello stesso alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali,

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli già approvati, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del Codice. Per lavori di importo inferiore a 1 milione di euro l'attività di verifica è svolta dal responsabile unico del procedimento. Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo dello stesso. Pertanto, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, l'Unità Tecnica per l'Attività di Verifica, verifica la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità. Ai sensi dell'art.26, comma 6, del D.lgs. 50/2016, l'unità tecnica preposta all'attività di verifica o altro personale incaricato appartenente all'ufficio tecnico della stazione appaltante, può supportare il Responsabile Unico del Procedimento anche nelle attività di verifica delle offerte anomale in sede di gara e delle perizie di variante in corso d'opera.

D) DIREZIONE DEI LAVORI

D1) DIRETTORE DEI LAVORI/ DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (Per forniture e servizi): Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla C/1, da individuare a seconda della tipologia e della entità del lavoro.

D2) GEOLOGO: Dipendente tecnico, di categoria non inferiore a D/1, che svolge le attività di controllo nei siti dell'intervento rispetto alle previsioni progettuali di natura geologica, ove è prevista la presenza di tale figura a seconda della tipologia e della natura dell'intervento.

D3) DIRETTORE OPERATIVO: Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla C/1, da individuare a seconda della tipologia e della entità del lavoro.

D4) COLLABORATORI tecnici/direzione dei lavori: Dipendenti, appartenenti alle varie qualifiche funzionali, che svolgono funzioni previste dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 101 per l'esecuzione e il controllo dell'appalto e che operano a supporto delle stesse attività di esecuzione dei lavori. Le predette figure professionali potranno essere individuate anche tenendo conto delle finalità e caratteristiche delle attività progettuali da svolgere, in base alle effettive capacità ed attitudini professionali anche non strettamente legate alle competenze ordinarie assegnate nella struttura di inquadramento.

E) COLLAUDATORE: Dipendente tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla norma vigente, da individuare a seconda della tipologia e della entità del lavoro. Per l'acquisizione di servizi e forniture il "collaudatore" è il soggetto preposto alla verifica della conformità delle prestazioni eseguite ovvero dei beni forniti alle specifiche pattuite.

2. Le funzioni tecniche del personale incaricato vengono svolte di norma durante l'orario ordinario d'ufficio. Le eventuali attività che richiedano un intervento fuori dall'orario ordinario non potranno essere considerate titolo per la liquidazione di straordinario o altri istituti similari in quanto detta attività trova la sua soddisfazione economica nell'incentivo disposto dalla norma in questione.

Art. 5 - Costituzione e quantificazione dell'incentivo

1. Il fondo di cui all'art. 113 del Codice è costituito da una **somma, non superiore al limite percentuale massimo, tempo per tempo, stabilito dal codice dei contratti**, dell'importo posto a base di gara, di un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, comprensivo dei costi per la sicurezza. Il

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già *Provincia Regionale di Trapani*

fondo viene finanziato a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei servizi, forniture e lavori. L'incentivo per le funzioni tecniche è sempre commisurato all'importo lordo del lavoro, servizio o fornitura a cui si riferisce, senza alcuna decurtazione dei ribassi. Le varianti in corso d'opera danno diritto a percepire il compenso aggiuntivo qualora si sia resa necessaria la riprogettazione delle opere e sempreché le stesse non siano originate da errori od omissioni progettuali di cui all'art. 106 comma 8 del D.lgs. n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

2. L'80% dell'incentivo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento, per funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'articolo 113 del Codice, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Come previsto dal citato art. 113, al comma 3, gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate ad operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ai sensi dell'art. 46 del Codice dei Contratti, incrementano la quota del fondo previsto dal comma 4 dell'art.113, quindi per l'acquisto "*di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli*".

4. Ai sensi del comma 4 dell'art 113 del Codice "il **restante 20 %** delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato alle finalità indicate dalla norma, con gestione unica a cura del Dirigente del Settore competente in materia di informatizzazione dei servizi, sentita la conferenza dei dirigenti.

5. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da altre Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, salvo quanto previsto dalla norma transitoria del presente regolamento..

6. Le disponibilità delle somme relative al fondo degli incentivi per le funzioni tecniche sono subordinate all'effettiva copertura finanziaria della spesa (finanziamento dell'opera).

7. L'entità dell'incentivo è indicata nella tabelle allegate distinte per lavori e forniture-servizi graduate per scaglioni di importo.

8. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo nella realizzazione dell'opera o del lavoro saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute applicando le percentuali definite nell'allegato A al presente Regolamento.

9. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo nell'acquisizione di servizi e forniture saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute applicando le percentuali definite nell'allegato B al presente Regolamento.

Art. 6 – Personale partecipante alla ripartizione dell'incentivo

1. Ai fini della ripartizione dell'incentivo ove spettante, giusta articolo 3, il personale interessato è quello che, in relazione a ciascun lavoro, servizio o fornitura, svolge le funzioni individuate dall'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

2. **Dalla ripartizione viene escluso solo il personale con la qualifica di Dirigente.** Qualora un ruolo qualsiasi, all'interno del gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente regolamento, venga affidato a personale avente qualifica dirigenziale, il relativo compenso costituisce economia, fermo restando la quota parte del compenso spettante ai dipendenti inseriti nel gruppo di lavoro. Tale economia incrementa il fondo previsto dal comma 4 dell'art.113.

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

3. Per ogni lavoro, servizio o fornitura di cui è stato deciso l'assolvimento delle funzioni tecniche è costituito il **nucleo tecnico dell'intervento**, che si identifica nel personale sia tecnico che amministrativo che interviene attraverso l'esecuzione di attività di supporto, compreso la costituzione della struttura di verifica.

Detto nucleo è individuato con provvedimento del Dirigente del Settore a cui fa capo la realizzazione del lavoro, servizio, fornitura che identifica il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal Dirigente dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate. Il nucleo deve essere costituito in tempo utile per la tempestiva redazione del progetto e dell'espletamento delle funzioni tecniche, rispettando il principio della rotazione degli incarichi mediante un'equa distribuzione che tenga conto delle professionalità disponibili, in particolare:

- le strutture di supporto al Responsabile Unico del Procedimento e per l'attività amministrativa saranno costituite tempestivamente ed al massimo immediatamente dopo la nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- l'unità tecnica per l'attività di verifica della progettazione sarà costituita tempestivamente ed al massimo immediatamente dopo la nomina del progettista;
- il direttore dei lavori e/o il direttore dell'esecuzione del contratto sarà nominato prima dell'affidamento dell'appalto;
- il collaudatore tecnico amministrativo e l'eventuale collaudatore statico saranno nominati dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento propone al Dirigente del Settore a cui fa capo la realizzazione del lavoro, servizio, fornitura:

- il personale da incaricare per la costituzione della propria struttura di supporto, di quella per le attività amministrative e di verifica dei progetti, costituite da personale tecnico ed amministrativo a cui attiene la competenza del lavoro, del servizio o della fornitura. Nell'ambito di tali attività le figure designate assumono la responsabilità delle funzioni loro assegnate. Il gruppo curerà tutte le fasi previste da questo regolamento, stabilendo le attività da attribuire ai diversi soggetti. La proposta del Responsabile Unico del Procedimento, se valutata positivamente, è ufficializzata dal Dirigente del Settore tramite determina dirigenziale, cui spetta, in ogni caso l'adeguata motivazione delle scelte dei nominativi e delle attività da assegnare.

In particolare nella individuazione dei soggetti si tiene conto, ove possibile e a varia misura in relazione alla struttura organizzativa:

- della necessità di integrazione tra diverse competenze professionali anche in relazione alla tipologia dell'opera o lavoro da realizzare, o servizio e fornitura da acquisire;
- dell'attitudine e/o esperienza eventualmente acquisite;
- dell'espletamento di attività analoghe con risultati positivi;
- dell'autonomia e del senso di responsabilità dimostrate nel portare a termine i compiti affidati;
- della capacità di collaborare con i colleghi al fine di uniformare atti e procedure;
- della consequenzialità e complementarietà con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto.

4. Qualora, ai fini dell'individuazione delle figure professionali necessarie il Dirigente della struttura che funge da stazione appaltante non possa ricorrere al personale allo stesso assegnato potrà attingere, per il conferimento del singolo incarico, a personale di altro Settore, previo nulla osta del Dirigente

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

della struttura presso cui il dipendente presta servizio in relazione all'impegno dell'incarico.

5. Il Dirigente, a mezzo di interpello, potrà attingere anche a professionalità di altre pubbliche amministrazioni, previo nulla osta dell'Ente di appartenenza. A tali professionalità sono assegnati gli incentivi nella misura stabilita nel presente regolamento, che saranno liquidati al personale interessato nominativamente attraverso la struttura pubblica di appartenenza. In nessun caso gli incentivi di cui al presente Regolamento potranno essere corrisposti direttamente da soggetti terzi al personale dipendente.

6. Il Responsabile Unico del Procedimento definisce le varie fasi progettuali, la tempistica di ogni fase, ivi comprese quelle intercorrenti tra la progettazione e il collaudo dell'opera, il personale tecnico ed amministrativo da impiegare, la ripartizione del fondo, le penali per il ritardato adempimento. Oltre ciò propone i componenti dell'Ufficio di D.L. e/o D.E.

Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:

- l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di realizzazione e/o di finanziamento;
- l'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore alla percentuale massima prevista dalle tabelle allegate al presente regolamento;
- il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
- il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale.

7. Il Responsabile Unico del Procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge assegna allo stesso, farà riferimento al Dirigente del Settore a cui fa capo il progetto, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Il Responsabile Unico del Procedimento aggiorna, altresì, costantemente il Dirigente/Funziario competente alla formazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, del Programma Biennale dei Servizi e Forniture e il Dirigente del Settore di appartenenza circa l'attività svolta. Nel caso di inadempienze od inosservanza degli obblighi posti a suo carico il Dirigente competente ha facoltà di procedere alla revoca motivata del mandato;

8. Il Responsabile Unico del Procedimento ha il compito di creare le condizioni affinché il processo di realizzazione dell'intervento sia condotto in modo unitario riguardo ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi disposizione di legge in materia; i collaboratori e il personale a qualsiasi titolo facente parte del nucleo devono rispettare le disposizioni del RUP intese a garantire il suo ruolo, compito e responsabilità e fornire allo stesso la massima collaborazione e professionalità; ove il RUP rilevi inadempienze dovrà provvedere al richiamo verbale e in caso di esito infruttuoso segnalazione scritta secondo le norme del codice disciplinare, pena la revoca dagli incarichi;

9. Il Responsabile Unico del Procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso, con provvedimento motivato, dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art.113 del Codice, riguardo l'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Art. 7 - Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di costituzione del nucleo tecnico dell'intervento adottato dal Dirigente devono essere indicati, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, i termini eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progettazione;

2. I termini per la Direzione dei lavori e/o D.E.: coincideranno con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori;

3. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle normative vigenti;

4. I termini per la progettazione decorrono dalla data di notifica ai progettisti del provvedimento di

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già *Provincia Regionale di Trapani*

conferimento dell'incarico.

Art. 8 - Onorari, distribuzione e fasi di ripartizione del fondo

1. L'incentivo di cui all'articolo 3 del presente Regolamento è determinato in base all'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara, secondo quanto riportato nelle tabelle A e B allegate.
2. La distribuzione dell'incentivo avverrà in coerenza a quanto disposto dall'art. 113, c. 3, del D.Lgs n. 50/2016 su attestazione del Responsabile Unico del Procedimento in conformità a quanto indicato all'articolo 5 del presente Regolamento, che dovrà accertare la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di settore.
3. La liquidazione del compenso è effettuata dal Dirigente a cui fa capo la realizzazione del lavoro, servizio, fornitura, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte, al Settore del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Per la Determina di liquidazione e pagamento degli incentivi, di competenza del Dirigente del Settore a cui fa capo la realizzazione del lavoro, servizio o fornitura, il RUP assume la funzione di Responsabile del Procedimento.
4. L'incentivo può essere liquidato, applicando le aliquote indicate negli allegati A, B al presente Regolamento, previa attestazione del Responsabile Unico del Procedimento di completamento delle fasi per le quali è previsto l'incentivo e solo a conclusione delle stesse.
5. L'incentivo per l'attività di redazione di eventuali perizie di variante e suppletive nell'esecuzione di lavori, che non siano state originate da errori ed omissioni progettuali come definite dall'articolo 106, del Codice, verrà liquidato al Responsabile Unico del Procedimento, alla sua struttura di supporto, al direttore dei lavori ed ai suoi collaboratori applicando l'aliquota spettante in base all'allegato A, in base al rideterminato importo lordo dei lavori, dopo l'approvazione della stessa perizia da parte dell'organo competente e a conclusione della fase di esecuzione dei lavori.
6. Nei lavori di importo inferiore ad un milione di euro e per i lavori di importo superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria redatti da professionisti esterni all'Ente, per i quali l'attività di verifica della progettazione è svolta dal Responsabile Unico del Procedimento, allo stesso spetta l'aliquota prevista per detta attività.
7. Nei lavori, nel caso in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, al direttore dei lavori spetta l'aliquota prevista per il collaudo tecnico amministrativo.
8. Qualora l'Amministrazione approvi amministrativamente un progetto, ma non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione dell'opera, del servizio o della fornitura si procederà comunque alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate attingendo al bilancio dell'Ente con incremento del Fondo Efficienza Servizi con apposita dotazione.
9. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili all'ufficio organizzativo in cui è incardinato il procedimento.
10. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali. In presenza di una sola figura nominata all'interno della struttura/unità/ufficio, anche se la stessa coincide con il RUP, alla stessa spetta l'intera percentuale relativa alle attività svolte e assegnate.
11. In presenza di incarichi attribuiti a personale dell'Ente da altre pubbliche amministrazioni l'incentivo per le funzioni tecniche verrà individuato a valere degli stanziamenti previsti per la realizzazione di lavori, servizi o forniture nei bilanci delle altre pubbliche amministrazioni sulla base della ripartizione prevista dal Regolamento dell'Ente per il quale è stata effettuata la prestazione.
12. Nell'ambito di accordi o convenzioni stipulati con altre pubbliche amministrazioni che forniscono prestazione di professionalità esterne all'Ente, i compensi per le funzioni tecniche saranno riconosciuti

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già Provincia Regionale di Trapani

sulla base del presente Regolamento, fatte salve diverse disposizioni da parte dell'Ente finanziatore.

Art. 9 - Penalità

1. Nel caso di ritardo rispetto ai termini assegnati nell'atto di nomina per l'espletamento delle attività assegnate per ciascuna fase, a ciascun componente, sarà applicata una penale pari all'2,5% del compenso spettante con riferimento alle aliquote fissate nell'allegato A, B al presente Regolamento, per ogni settimana di ritardo. Nel caso in cui il ritardo ingiustificato sia ad opera dei progettisti ai quali non spetta alcun incentivo per la relativa fase, la penalità viene applicata all'incentivo relativo alla direzione dei lavori ove gli stessi siano nominati o da nominare. Si procederà alla revoca dell'incarico superati i 30 giorni di ritardo.

2. La penale di cui al precedente comma non si applica nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine assegnato, che le motivazioni del ritardo siano imputabili a fattori esterni non attribuibili ai componenti delle singole fasi, verificate dal Dirigente del Settore competente, previa relazione del Responsabile Unico del Procedimento, ovvero su relazione del/i soggetto/i del nucleo dell'intervento che avessero rilevato eventuali impedimenti oggettivi da sottoporre al RUP.

3. I soggetti incaricati e/o il Responsabile Unico del Procedimento che violino gli obblighi posti a loro carico dalla normativa vigente o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del Codice relativamente all'intervento affidatogli sono responsabili dei danni derivanti, in conseguenza del loro comportamento, fermo restando la facoltà del Dirigente del Settore di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Art. 10 - Polizza assicurativa per i dipendenti interni

Per l'espletamento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, di progettista, di componente dell'unità tecnica per l'attività di verifica della progettazione, di direttore dei lavori o di direttore dell'esecuzione del contratto, svolte da propri dipendenti, l'Amministrazione assume per intero l'onere del premio da corrispondere per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

Art. 11- Norma transitoria

1. Le disposizioni di cui all'art. 113 del nuovo codice dei contratti ed i criteri del presente Regolamento si applicano alle attività incentivate svolte in vigenza ovvero in applicazione del Nuovo Codice Appalti per le quali si sia provveduto alla prima nomina del RUP successivamente all'entrata in vigore del Nuovo Codice.

2. Ove il provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro sia stato emanato prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, l'accertamento dell'avvenuta prestazione è subordinata al completamento delle attività con esito positivo.

3. Ove la perizia o il progetto sia già in corso o completata, a norma del presente regolamento siano spettanti gli incentivi e gli stessi non siano stati previsti e contemplati nel provvedimento autorizzativo della spesa, gli stessi possono essere introdotti nei limiti delle economie compreso quelle da ribasso, ove si tratti di fondi propri, e previa autorizzazione dell'ente finanziatore in caso di finanziamento, ove occorra utilizzare il ribasso.

4. In sede di prima applicazione, ai fini della verifica del superamento del tetto di cui all'art. 5 comma 5 gli incentivi saranno calcolati con riferimento all'anno nel quale è stata resa la prestazione.

Art. 12 - Disposizione finale

1. Il presente regolamento, che si applica alle opere o lavori e servizi e forniture, o fasi di esse (affidamento, esecuzione, collaudo, etc) sottoposte alla disciplina del Codice, costituisce parte integrante della deliberazione di approvazione.

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già *Provincia Regionale di Trapani*

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina di legge e regolamenti nazionali, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto.
3. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme di legge.
4. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.
5. In particolare, qualora le aliquote, di cui agli articoli precedenti del presente regolamento, fossero variate con provvedimento legislativo, con il contratto collettivo nazionale di lavoro o con altra disposizione normativa, nelle more del suo adeguamento, il presente regolamento continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova misura dell'incentivo se consentito dalla nuova norma.

TABELLA scaglioni aliquota per fasce di importo*

- | | | |
|----|--|--------|
| a) | per lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del Codice: | 2,00 % |
| b) | per lavori, servizi e forniture di importo compreso tra 1 e 4 volte le soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del Codice, | 1,80 % |
| c) | per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 4 volte le soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del Codice: | 1,60 % |

* le percentuali si applicano sugli importi per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa aliquota prevista

ALLEGATO A

Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche nella realizzazione di lavori

(le aliquote sono applicate alle risorse finanziarie destinate ai sensi del comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.)

		%	coeff.
A)	Responsabile unico del procedimento	20	0,20
	1) Per la fase di programmazione e progettazione	6	0,06
	2) Per la fase di affidamento	4	0,04
	3) Per la fase di esecuzione e collaudo	10	0,10
B)	Struttura per l'attività amministrativa	6	0,06
	1) Per la fase di programmazione e progettazione	1	0,01
	2) Per la fase di affidamento	3	0,03
	3) Per la fase di esecuzione e collaudo	2	0,02
C)	Unità per l'attività di verifica della progettazione	5	0,05
D)	Direzione dei lavori	41	0,41
D1)	Aliquota spettante al direttore dei lavori	21	0,21
D2)	Aliquota spettante al geologo (****)	7	0,07
D3)	Aliquota spettante al direttore operativo (*)	8	0,08
D4)	Aliquota spettante ai collaboratori tecnici (*)	5	0,05

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già *Provincia Regionale di Trapani*

E)	Collaudo (**)	8	0,08
E1)	Collaudo tecnico amministrativo	4	0,04
E2)	Collaudo statico	4	0,04
Subtotali		80	0,80
F)	Fondo per l'innovazione (***)	20	0,20
Totali		100	1,00

(*) In caso di mancanza la relativa aliquota viene assegnata al direttore dei lavori.

(**) In caso di mancanza del collaudo statico la relativa aliquota viene assegnata per il collaudo tecnico amministrativo. In caso di certificato di regolare esecuzione l'aliquota per il collaudo viene assegnata al direttore dei lavori.

(***) Nel caso in cui l'intervento è realizzato con risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, le aliquote riportate nella tabella sono incrementate proporzionalmente per assorbire anche le risorse altrimenti destinate al fondo per l'innovazione.

(****) In caso di mancanza la relativa aliquota viene suddivisa tra direttore lavori e direttore operativo; in assenza del direttore operativo la relativa aliquota spetta per intero al direttore dei lavori.

ALLEGATO B

Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche nell'affidamento di servizi e forniture
(le aliquote sono applicate alle risorse finanziarie destinate ai sensi del comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.)

		%	coeff.
A)	Ufficio del responsabile unico del procedimento	20	0,20
	1) Per la fase di programmazione e progettazione	6	0,06
	2) Per la fase di affidamento	4	0,04
	3) Per la fase di esecuzione e verifica di conformità	10	0,10
B)	Struttura per l'attività amministrativa	10	0,10
	1) Per la fase di programmazione e progettazione	2	0,02
	2) Per la fase di affidamento	4	0,04
	3) Per la fase di esecuzione e verifica di conformità	4	0,04
C)	Esecuzione del contratto	40	0,40
C1)	Aliquota spettante al direttore dell'esecuzione del contratto	80 %	
C2)	Aliquota spettante ai collaboratori tecnici (*)	20 %	
D)	Verifica di conformità	10	0,10
Subtotali		80	0,80
E)	Fondo per l'innovazione (**)	20	0,20

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già Provincia Regionale di Trapani

Totali	100	1,00
---------------	------------	-------------

(*) In caso di mancanza di collaboratori la relativa aliquota viene assegnata al direttore dell'esecuzione del contratto.

(**) Nel caso in cui l'intervento è realizzato con risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, per le quali eventualmente non è previsto il fondo per l'innovazione le aliquote riportate nella tabella sono incrementate proporzionalmente per assorbire anche le risorse altrimenti destinate al fondo per l'innovazione

Libero Consorzio Comunale di Trapani
DECRETO PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

MESSAGGIO NUMERO 1215186 DEL 30-12-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO
INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000 E SS.MM.II.	
	LA PRESENTE PROPOSTA NON NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA IN QUANTO TRATTASI DI MERO ATTO D'INDIRIZZO CHE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.
	SUL PRESENTE DECRETO SI ESPRIME PARERE
X	FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA, ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.
	NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA PER LA MOTIVAZIONE INDICATA CON NOTA N. ____ DEL _____, CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DECRETO.
X	LA PROPOSTA COMPORTA RIFLESSI DIRETTI:
X	SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E DETERMINA
	SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E DETERMINA
	SPESA
	ENTRATA
X	RIFLESSI DI CUI NON È POSSIBILE LA QUANTIFICAZIONE
	LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SUL PATRIMONIO DELL'ENTE
X	LA PROPOSTA COMPORTA RIFLESSI INDIRETTI:
X	SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
	SUL PATRIMONIO DELL'ENTE
	STIMATI IN
X	RIFLESSI DI CUI NON È POSSIBILE LA QUANTIFICAZIONE
	LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI INDIRETTI

PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE	
AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000 E SS.MM.II.	
	NON DOVUTO IN QUANTO LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.
	SULLA PRESENTE PROPOSTA DI DECRETO SI ESPRIME PARERE
X	FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
	NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NON SI APPONE L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA PER LA MOTIVAZIONE INDICATA CON NOTA N. ____ DEL _____, CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DECRETO.
	SI VERIFICA, AI SENSI DELL'ART. 9 D.L. 78/2009, CONVERTITO CON L. 102/2009, LA COMPATIBILITÀ DEL PROGRAMMA DEI PAGAMENTI CONSEGUENTI AL PRESENTE ATTO CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA.
	ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA (ARTT. 147 BIS, COMMA 1 E 153 COMMA 5 DEL D.LGS. 267/2000)
	SI ATTESTA L'AVVENUTA REGISTRAZIONE DELLA SEGUENTE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA:
	DESCRIZIONE:
	CAPITOLO:
	CODICE PIANO FINANZIARIO:
	PRE./IMP:
	IMPORTO:
	SI ATTESTA L'AVVENUTA REGISTRAZIONE DELLA SEGUENTE PRENOTAZIONE DI ACCERTAMENTO IN ENTRATA
	DESCRIZIONE:
	CAPITOLO:
	PRE./ACC:
	CODICE PIANO FINANZIARIO:
	IMPORTO:

IL RESPONSABILE P.O. SERVIZIO FINANZIARIO

SCHIFANO RENATO ALBERTO
2020.12.30 12:43:02
CN=SCHIFANO RENATO ALBERTO
C=IT
2.5.4.4-SCHIFANO
2.5.4.42-RENATO ALBERTO
RSA/2048 bits

IL DIRIGENTE

SCALISI GIUSEPPE
2020.12.30 13:26:49
CN=SCALISI GIUSEPPE
C=IT
2.5.4.4-SCALISI
2.5.4.42-GIUSEPPE
RSA/2048 bits